

REGOLAMENTO SPORTIVO 2018 - 2019

1. **OBBLIGO ISCRIZIONE ASSOCIATIVA.** Per lo svolgimento dell'attività agonistica aderente a qualsiasi federazione o associazione riconosciute a livello nazionale (Fitet, Uisp, Csi, ecc.), locale o internazionale, è necessario essere iscritti all'Associazione Sportiva Nerviano Tennistavolo.
2. **OBBLIGO DI TESSERAMENTO.** Gli atleti che parteciperanno a competizioni ufficiali agonistiche dovranno necessariamente essere tesserati alla rispettive Federazioni di riferimento.
3. **CERTIFICATO MEDICO.** Per lo svolgimento delle attività agonistiche è **obbligatorio** produrre il certificato medico-sportivo rilasciato da un qualsiasi centro convenzionato abilitato alla funzione di Medicina Sportiva. Senza tale certificato, che andrà consegnato alla segreteria dell'associazione, non sarà possibile effettuare attività agonistiche all'interno ed in nome dell'associazione.
4. **NUMERO GIOCATORI.** Ogni squadra è composta da un numero minimo di 3 giocatori che presenzieranno nel corso dei relativi impegni nel campionato federale ufficiale Fitet al quale l'Associazione aderisce. E' possibile che l'Associazione decida di partecipare anche ad altri campionati e/o tornei (Uisp, Csi o altri enti sportivi) per i quali verranno valutate regole ed impegni specifici. Una rosa di giocatori superiore a 3 per squadra è ammessa, anzi fortemente consigliata, in virtù di possibili defezioni o imprevisti da parte degli atleti impegnati. Per le procedure e le regole specifiche nell'ambito del gioco agonistico si rimanda alle norme ufficiali della Federazione nazionale.
5. **DESIGNAZIONE ATLETI SQUADRE.** Prima dell'inizio del campionato il Consiglio Direttivo dell'Associazione stabilisce le designazioni dei singoli atleti nelle varie squadre effettuate dietro ragionevole consultazione con i giocatori stessi al fine di valutare singoli impegni e disponibilità. Parametro indicatore guida (ma non assoluto in quanto possono subentrare variabili sovrane a tale risultato) delle designazioni sarà il risultato della classifica Ranking del Torneo interno all'associazione. Una volta stabilite le designazioni non sarà più possibile per la stagione agonistica in corso migrare da una squadra all'altra salvo in ascesa di categoria. Significa che un giocatore, nel corso del campionato, può essere spostato da una serie inferiore ad una serie superiore per motivi di necessità sportivo/agonistica o altre motivazioni giudicate dalla dirigenza societaria.

6. **CALENDARIO PARTECIPAZIONI AGONISTICHE.** Prima dell'inizio del campionato viene pubblicato un calendario delle partecipazioni affinché si possa formulare una programmazione anticipata delle singole presenze onde evitare inconvenienti dovuti alla indisponibilità di atleti impegnati negli incontri. Tale calendario non rappresenta un documento irreversibile ma modificabile secondo imprevisti che possano intercorrere nel cammino della stagione agonistica.
7. **MAGLIA UFFICIALE - AMMENDA.** I giocatori impegnati nel campionato **avranno obbligo di giocare con la divisa ufficiale della squadra** (maglietta e calzoncini). In caso di non osservanza della regola sarà applicata un'ammenda di **€. 10,00** per ogni violazione. A partire dalla 2a violazione l'ammenda verrà raddoppiata. La regola vale anche per i tornei ufficiali e campionati Fitet o altri. Per i tornei non ufficiali, interni e/o amatoriali anche in trasferta ogni giocatore avrà facoltà di decidere il proprio completo. La divisa ufficiale di gioco è stabilita dal Consiglio Direttivo e può essere anche differenziata ovvero di due o più vesti sportive differenti. L'importante è che i giocatori della stessa **squadra indossino la stessa identica divisa** (maglia e calzoncini) in quell'occasione. Sarà compito dei singoli giocatori procurarsi più magliette prevedendo la necessità degli opportuni cambi per gli incontri ravvicinati.
8. **INDISPONIBILTA' DI UN GIOCATORE.** Un giocatore ha l'obbligo di avvertire per tempo la propria indisponibilità rispetto a quella programmata da calendario. Tale preavviso dovrà pervenire **entro le 48 ore l'incontro** onde permettere la serena sostituzione dell'atleta all'interno della squadra. In caso di *imprevista indisponibilità* (opportunamente giustificata) di un giocatore essa dovrà venire comunicata **tassativamente entro le 24 ore precedenti l'incontro**. In caso di rinuncia alla partecipazione effettuata oltre tale termine – salvo gravi e motivate giustificazioni – al giocatore non adempiente verrà inflitta un ammenda di **€. 10,00**. La propria eventuale indisponibilità dovrà essere comunicata in primo luogo al Capitano della rispettiva squadra. Sarebbe opportuno ed apprezzabile che lo stesso giocatore indisponibile provvedesse ad accertarsi che ci possa essere un **sostituto** (sempre facente parte della squadra) per l'imminente incontro sportivo.
9. **DISCIPLINA.** Ogni giocatore ha il dovere di rispettare la corretta disciplina sportiva. Gli organi direttivi non ammetteranno gesti o **atteggiamenti** che possano essere ritenuti offensivi, violenti, indecorosi verso i giocatori o dirigenti della squadra avversaria o verso gli arbitri/giudici incaricati. Qualsiasi atteggiamento o comportamento che possa essere ricondotto ad offendere terzi, compresi giocatori/rappresentanti della propria società, verrà sanzionato con un'ammenda di **€. 10,00**. Al secondo accadimento all'ammenda si aggiungerà una sospensione dalle attività sportive stabilita e misurata dal Consiglio Direttivo caso per caso.
10. **REFERENTE SQUADRA.** All'inizio di ogni campionato il Consiglio Direttivo nominerà un referente per ogni squadra. Lo stesso sarà responsabile per la propria squadra di valutare eventuali inadempienze, risolvere le problematiche interne alla squadra, operare i rapporti

con le squadre da affrontare volta per volta. Ad esso spetterà il compito di regolare gli eventuali spostamenti delle partite, di contattare le squadre avversarie, ecc. I referenti nomineranno un proprio Vice all'interno della squadra che ne possa coadiuvare le funzioni in caso di necessità. La figura del referente sarà responsabile per tutto quanto accada all'interno delle rispettive squadre.

11. **DISACCORDI TRA LE PARTI.** In caso sorgano disaccordi o indecisioni in merito a questioni di carattere sportivo all'interno delle squadre sarà compito dei referenti (nel corso degli incontri agonistici) o del C.D. (o del Presidente in caso designato dal C.D. a decisione autonoma in merito) assumere funzione di arbitro. Ai fini di eventuali decisioni soggette a votazione verranno esclusi dalla stessa gli interessati oggetto del contraddittorio. In caso di parità di voto (*stallo di votazione*) il voto del Presidente (o del Vice Presidente in caso di assenza o coinvolgimento dello primo nella disputa) avrà valore doppio.
12. **DIRETTORE SPORTIVO.** L'Associazione è caratterizzata dalla presenza di un Direttore Sportivo (D.S.). Lo stesso ha compito di coadiuvare la dirigenza della quale può, in ogni caso, far parte, nell'organizzazione societaria, sportiva, didattica e burocratica. Il Direttore sportivo ha ruolo direttivo e ad egli potranno far riferimento gli atleti per le problematiche in corso.
13. **GESTIONE ALLENAMENTI.** La gestione degli allenamenti individuali è da considerarsi libera. L'Associazione provvederà all'istituzione di pacchetti di lezione collettiva ed eventualmente singole al quale i giocatori delle squadre saranno liberi di aderire o meno.
14. **GESTIONE DELLA PALESTRA.** L'attività in palestra è regolamentata, oltre che da norme specifiche affisse all'interno dell'impianto, dalle leggi del buon senso. Per quanto riguarda le funzioni specifiche è necessario che gli atleti si attengano a quanto riportato nell'allegato A unito al presente regolamento.
15. **DIRITTI DI IDENTITA' DELL'ASSOCIAZIONE.** I tesserati, giocatori e non, non hanno diritto di rappresentare in maniera autonoma l'Associazione in competizioni sportive ufficiali e non senza l'autorizzazione del Consiglio Direttivo (o del Presidente). Ciò significa che la diffusione del marchio e del nome dell'Associazione è da ritenersi strettamente vincolata alle decisioni dell'Associazione stessa e nessun associato può disporre in propria autonomia. Per motivi strettamente necessari, legati ad evidenti funzioni promozionali e sociali quali rapporti con le autonomie ed enti locali, sponsor, ecc. il Presidente ed il Vice Presidente o i loro diretti incaricati potranno disporre della gestione diffusoria del marchio e del nome dell'Associazione.